



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PAOLO BOSELLI"**  
ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO - ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI E SOCIO-SANITARI

I.I.S. "PAOLO BOSELLI" - TORINO  
Prot. 0003772 del 15/05/2019  
02-02 (Uscita)

## **Documento del Consiglio di Classe**

**CLASSE 5<sup>a</sup> M SERALE (IDA)**

***TECNICO PER I SERVIZI SOCIO-SANITARI***

anno scolastico 2018/2019

TO1/TO4 – Via Montecuccoli, 12	tel. +039 011 538883	telefax +39 011 549342
TO2 – Strada Altessano, 52/3	tel. +039 011 7393804	telefax +39 011 731738
TO3 – Via Luini, 123	tel. +039 011 7394323	telefax +39 011 7395513

e-mail: [TOIS052008@istruzione.it](mailto:TOIS052008@istruzione.it)

[www.istitutoboselli.it](http://www.istitutoboselli.it)

## Indice

1. Presentazione dell'Istituto .....	3
2. Profilo Professionale .....	5
3. Struttura della domanda dei corsi di Istruzione degli Adulti .....	6
4. Progetto Educazione per gli Adulti .....	7
5. Composizione del Consiglio di Classe .....	8
6. La storia della Classe.....	9
7. Numero totale ore di lezione.....	13
8. Criteri adottati per l'attribuzione dei crediti scolastici .....	14
9. Criteri di attuazione delle simulazioni prove d'esame .....	15
10. Schede moduli DISCIPLINARI.....	17
11. Attività organizzate dal C.d.C.....	46
12. PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro).....	47
13. Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione" .....	49
14. Percorsi interdisciplinari .....	50
15. Allegati.....	52

## 1. Presentazione dell'Istituto

L'Istituto Paolo Boselli di Torino è di fatto suddiviso in 3 sedi.

La sede «storica» del nostro Istituto ha una posizione centralissima (sede di TO1 e del corso serale TO4), ha sempre occupato uno spazio importante tra le scuole torinesi ed è un po' un pezzo della vecchia Torino. La sede di Via Sansovino (sede di TO2), è molto luminosa e accogliente; beneficia dell'uso dell'adiacente Cupola De Panis, gestita in collaborazione con la Circoscrizione 5 ed è impreziosita da murales prodotti da studenti disabili, tutor e insegnanti. La sede di Via Luini (sede di TO3) è anch'essa caratterizzata da ambienti luminosi e molto ampi, ospita la Biblioteca Einard, donazione del Dirigente Scolastico di Torre Pellice e contiene preziosi testi di pedagogia speciale. Le due sedi "periferiche", nate in quartieri difficili, nel tempo hanno saputo gestire criticità importanti di carattere socio economico, sollecitando l'attenzione degli studenti con BES; entrambe hanno visto nascere i primi corsi di accoglienza linguistica per studenti stranieri; entrambe testimoni della graduale trasformazione del territorio, man mano più integrato nel tessuto cittadino.

L'Istituto offre su tutte le sedi tre indirizzi di studio:

- Tecnico Turistico
- Professionale per i servizi commerciali
- Professionale per i servizi socio – sanitari

L'Istituto Boselli prende in considerazione le caratteristiche socio-culturali della propria utenza per individuare i relativi bisogni formative e considera come elementi fondamentali della propria azione formative la capacità di inclusione e l'accoglienza delle differenti utenze, la realizzazione di processi di integrazione socio – culturale, al fine di consolidare un sentimento di appartenenza e di fiducia nelle istituzioni e il consolidamento delle relazioni con il territorio, diversificando i percorsi e i processi di apprendimento.

### Obiettivi del nostro agire.

Gli obiettivi della nostra azione didattica ed educative sono i seguenti: orientare e sostenere gli allievi nei loro percorsi di crescita personale, culturale e professionale, certificando le competenze da loro acquisite in una logica di aggiornamento e sperimentazione continua; mettere in atto e declinare le loro conoscenze e capacità professionali accompagnandoli verso il mercato del lavoro; realizzare un'azione di monitoraggio e valutazione delle attività per creare



una chiara "identità", utile alla promozione e sviluppo dell'Istituto Boselli nel contesto territoriale in cui è inserito.

Tali obiettivi sono da conseguire attraverso percorsi di apprendimento riferiti ai tre indirizzi di studio; azioni formative "post diploma" in grado di offrire agli allievi esperienze di integrazione e implementazione delle competenze acquisite; progetti esperienziali di formazione europea che consenta al nostro Istituto di partecipare con sempre maggior successo alle opportunità offerte dai bandi PON e dal progetto Erasmus Plus.



## 2. Profilo Professionale

Possiede le competenze necessarie per organizzare e attuare interventi adeguati alle esigenze socio sanitarie di persone e comunità per la promozione della salute e del benessere bio - psico-sociale.

In particolare è in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- affrontare problemi relativi alla non autosufficienza e alla disabilità;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse;
- documentare il proprio lavoro e redigere relazioni tecniche

### 3. Struttura della domanda dei corsi di Istruzione degli Adulti

Nel corso serale sono riconoscibili i seguenti segmenti di studenti:

1. popolazione adulta in età giovane che vuole migliorare la propria posizione lavorativa e sociale;
2. popolazione di giovani in ritardo scolastico che intendono riscattare l'insuccesso recente dei corsi diurni o di giovani che avendo assunto un impiego con prospettiva di durata desiderano completare il percorso formativo. Tale componente risulta essere in aumento rispetto agli anni passati;
3. popolazione adulta in età matura che desidera acquisire con il diploma un ulteriore accreditamento sul piano sociale e della propria identità culturale.

Il quadro dei segmenti di popolazione studentesca descritto evidenzia alcune esigenze:

- un'area minoritaria per la quale vengono individuati interventi di potenziamento per sostenerne la motivazione allo studio;
- una parte significativa di studenti per la quale è necessaria una gestione individualizzata del curriculum formativo, in relazione alla diversità delle esperienze scolastiche precedenti, delle modalità di comportamento cognitivo, dell'organizzazione del rapporto scuola/lavoro;
- un'area di studenti di recente immigrazione per i quali si rendono necessari interventi mirati ad un loro rapido inserimento nella comunità civile e scolastica;
- un'area di studenti, minoritaria ma non marginale, la quale, disponendo di buone risorse cognitive e di un bagaglio di competenze di base ampio e solido, richiede interventi di potenziamento e arricchimento del curriculum formativo, rispetto al livello medio.

#### Consulenza didattica

Per venire incontro alle difficoltà legate alle singole materie, derivanti dalla mancata comprensione di argomenti disciplinari, ma anche dalla perdita di familiarità con lo studio, talvolta lasciato da anni, e alla mancanza di tempo da dedicare all'attività scolastica, è disponibile l'area di "Consulenza didattica" in orario scolastico oppure pomeridiano, utilizzata validamente come strumento di supporto di studio guidato e assistito, di recupero, di integrazione, di ripasso. Il servizio di consulenza assume particolare rilevanza nei corsi per adulti nei quali il tempo-scuola deve essere valorizzato il più possibile, tenendo presente che



gli studenti sono impegnati in attività lavorative e/o familiari e che lo studio non risulta quasi mai effettuabile in ambito extrascolastico.

#### 4. Progetto Educazione per gli Adulti

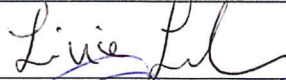
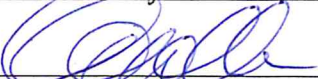
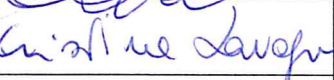

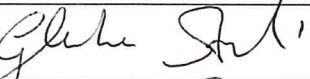



Il Progetto Educazione per gli ADULTI dell'Istituto è stato attuato dal 2002, in collaborazione con il CPIA 1 di Torino già Drovetti, allo scopo di rinvigorire i corsi serali dando loro nuovi obiettivi e nuove prospettive didattiche. Nel dare attuazione ai dispositivi normativi dell'Istruzione per gli Adulti (DPR 263/12 e Linee Guida) l'Istituto ha sottoscritto un Accordo di Rete con il CPIA1 Torino attivando la Commissione per la Definizione del Patto Formativo. Il percorso di apprendimento prevede la possibilità di conseguimento del diploma di Stato in tre anni, per gli allievi che raggiungono le competenze previste dalle Linee Guida degli Istituti Tecnici e Professionali. Gli allievi che per vari motivi non raggiungono le performances richieste, possono conseguire gli stessi obiettivi in quattro o cinque anni. La principale motivazione che ha spinto il CPIA 1, ex Drovetti, e l'istituto Boselli ad assumere iniziative sul terreno dell'istruzione superiore risiede nella constatazione che nel nostro Paese e anche a Torino sono troppi gli adulti con un livello di istruzione inadeguato.

Il modello di formazione del Progetto è di tipo modulare e flessibile, consente l'individualizzazione dei percorsi sia in rapporto a interessi/conoscenze dei singoli allievi, sia in rapporto alle loro disponibilità e capacità di approfondimento. Il Progetto riduce il numero di anni necessari per giungere al conseguimento di titoli di studio, e sperimenta itinerari diversi e alternativi a quelli tradizionali. Costruisce itinerari formativi che puntano al coinvolgimento attivo dei soggetti:

- che fanno riferimento a competenze e saperi da acquisire attraverso un sistema di unità capitalizzabili;
- che riconoscono crediti formativi e di lavoro;
- che utilizzano con flessibilità strategie didattiche e modalità di insegnamento/apprendimento differenziate.



## 5. Composizione del Consiglio di Classe

Docenti		Discipline	Firma
Livia	Lantermo	Italiano e Storia	
Carlo	Cavallero	Matematica	
Cristina	Lavagno	Inglese	
Sofia	Volpato	II lingua straniera: Francese	
Glenda	Strati	Psicologia Generale ed Applicata	
Gennaro	La Forgia	Igiene e Cultura Medico Sanitaria	
Giuseppe	Carpinelli	Diritto e legislazione sociosanitaria	
Elena	Godino	Tecnica Amministrativa	

### Commissari interni:

	Nome COGNOME	Disciplina
Prof.ssa	Sofia VOLPATO	II lingua straniera: FRANCESE
Prof.ssa	Glenda STRATI	Psicologia Generale ed Applicata
Prof.	Gennaro LA FORGIA	Igiene e Cultura Medico-sanitaria

## 6. La storia della Classe

### LA CLASSE VM AD INIZIO ANNO SCOLASTICO

Era costituita da **21 studenti**.

**Otto studenti** risultavano essere **non madrelingua italiana** e tra questi ve ne erano alcuni (almeno **tre**) **con significative difficoltà** nella comunicazione (orale e scritta) **in Italiano**. Questo era parso evidente dopo la somministrazione dei primi test d'ingresso. **Una ragazza** ha mostrato inoltre **significative difficoltà scolastiche** e si è cercato di approfondire la situazione, prevedendo la compilazione di un PDP.

#### Provenienza degli studenti

Il gruppo classe di nuova istituzione era il risultato di due classi dei corsi serali dello scorso anno scolastico 2017-18:

- un *Secondo Periodo Didattico* IDA (**classe III/IV Z**) – 7 studenti
- e una **classe IV M** (14 studenti).

La classe **IV M serale** era stata costituita, in prevalenza, da tutte quelle persone che pur provando ad effettuare un percorso di studi (II periodo didattico IDA) che permetteva loro di frequentare in un solo anno il curriculum di due classi (classe III e IV) non vi erano riuscite. Non potevano essere ammessi alla classe V, ma solo alla classe IV.

Inoltre la **nuova classe V M** risultava costituita da persone che provenivano da due distinti **percorsi formativi**:

- alcuni provenivano dalla **Formazione Professionale**, dopo una qualifica professionale (di circa 3 anni) avevano deciso di riprendere gli studi e ottenere un diploma superiore anche cambiando settore (provenivano infatti dal settore alberghiero o della cura estetica della persona);
- altri studenti avevano seguito tutto il loro percorso all'interno dell'**Istruzione Professionale**.

Tuttavia, tra questi ultimi, alcuni erano approdati ai corsi serali in seguito ad insuccessi nei corsi diurni, altri invece avevano seguito tutto il loro percorso nei corsi serali (era il caso soprattutto degli stranieri o delle persone d'età più avanzata).

*Per tutti la motivazione allo studio era prevalentemente strumentale*: avevano la necessità di ottenere un diploma superiore per inserirsi nel mercato del lavoro o per migliorare la propria posizione lavorativa.

*Le persone più adulte e mature* (4) parevano cogliere anche l'opportunità di formarsi una cultura personale di cui avevano già potuto sperimentare i limiti, mentre *le persone più giovani* avevano fin da subito mostrato difficoltà nel conciliare le attività extrascolastiche ed il lavoro scolastico sempre più impegnativo.

Pertanto fin dall'inizio dell'anno è risultato evidente che **i più giovani** erano coloro che presentavano maggiori difficoltà nel seguire le lezioni con costanza ed organizzare la loro attività scolastica.

Spesso questi studenti mostravano di avere un basso livello di consapevolezza delle proprie difficoltà scolastiche poiché non ne comprendevano appieno le ragioni. Nella maggior parte dei casi non conoscevano i processi metacognitivi sottesi all'apprendimento scolastico e sottovalutavano la mancanza di un metodo di studio efficace ed efficiente. Inoltre mostravano significative difficoltà organizzative basilari.

Il coordinatore di classe, insieme all'intero consiglio di classe, ha tentato di supplire a tali difficoltà in modi diversi:



- graduando e semplificando la programmazione a loro dedicata delle diverse discipline;
- fornendo informazioni sull'andamento delle attività e proponendo agli studenti suggerimenti o strumenti per monitorare il loro lavoro scolastico.

## LA CLASSE A FINE ANNO SCOLASTICO

Al 15 di maggio 2019 la classe è composta da **18 studenti frequentanti**.

**Il gruppo classe**, ottenuto dalle due classi iniziali, non è **mai risultato coeso**, anche se al termine dell'anno i contrasti dei primi mesi si sono attutiti e alcuni studenti hanno rapporti un po' con tutti.

Ci sono state infatti delle tensioni, all'inizio del I quadrimestre, che non hanno giovato alla fusione dei due gruppi. Tali difficoltà di natura relazionale, poi si sono risolte con il **trasferimento di una studentessa** in un altro Istituto della città. Gli strascichi si sono tuttavia sentiti a lungo.

Quello che è mancato è stato un sereno clima collaborativo tra i membri della classe. Anche il rendimento globale del gruppo ne ha risentito.

Vi sono pertanto piccoli gruppi o diadi che collaborano più assiduamente tra loro.

Nel mese di **dicembre** è giunta **una ragazza** da un corso diurno di un vicino Istituto con **PDP**.

**Due delle ragazze con significative difficoltà linguistiche** hanno **abbandonato gli studi** per difficoltà oggettive, linguistiche e di altra natura, durante il II quadrimestre.

Al momento anche un'altra **ragazza straniera** ha **smesso la frequenza delle lezioni** nell'ultimo periodo per motivi familiari e di lavoro.

Si tratta, globalmente, di una classe formata da studenti con diverse fragilità.

Attualmente vi sono **4 studenti frequentanti con PDP** (l'ultimo dei quali compilato nel mese di *aprile* per sopraggiunta diagnosi).

Due di queste studentesse sono seguite da AID (Associazione Italiana Dislessia) di Torino con cui abbiamo avviato una collaborazione nel II quadrimestre.

Tra gli altri studenti molti di loro hanno manifestato difficoltà a seguire le lezioni con profitto. Si tratta di studenti dall'autonomia piuttosto ridotta che necessitano della guida costante del docente per comprendere ed organizzare i contenuti disciplinari. Alcuni avevano già avuto difficoltà nelle classi precedenti ed hanno trovato la classe V più impegnativa di quello che avevano immaginato. Questi studenti avrebbero bisogno di *una frequenza costante delle lezioni* per incrementare e valorizzare i loro apprendimenti.

In realtà il problema maggiore è stato proprio la **frequenza non costante delle lezioni** della maggior parte degli studenti (legata a problemi lavorativi e familiari, ma anche alla stanchezza imposta dall'alternare lavoro e studio in maniera continuativa fino a tarda sera).

Questo elemento ha creato non poche difficoltà, già a partire dal primo quadrimestre, ma anche nella seconda parte dell'anno.

## Conclusioni

Al termine dell'anno scolastico la **classe V M** risulta essere così composta:

Fasce di età	Numero studenti
19 - 22	10
23 - 26	5
31 - 36	3
<b>Totale</b>	<b>18</b>



Sesso	Numero studenti
Femmine	16
Maschi	2
<b>Totale</b>	<b>18</b>

Nazionalità	Numero studenti
Stranieri	6
Italiani	12
<b>Totale</b>	<b>18</b>

Come si può evincere dai dati delle **tabelle presentate** si tratta di **un gruppo classe costituito in maggioranza da persone molto giovani** (10 su 18 hanno al massimo di 22 anni), provenienti dalla Formazione Professionale o da insuccessi nell'Istruzione secondaria superiore. Questi soggetti presentano significative difficoltà nel conciliare ed organizzare l'attività lavorativa e scolastica. Risultano spesso non sufficientemente maturi per beneficiare delle opportunità offerte da un corso serale per Adulti nel quale sono stati inseriti.

Vi è poi un piccolo gruppo di giovani adulti (5 su 18) e un gruppo ancora più esiguo formato da 3 donne adulte (2 straniere ed una italiana).

Di solito, in questo tipo di corsi, la componente più capace o più matura del gruppo classe funge da modello e da traino per il resto degli studenti. Si crea una collaborazione ed un supporto virtuosi. Cosa che è mancata, per diverse ragioni, in questa classe e ha contribuito a determinare un rendimento globale inferiore al risultato medio previsto.

Dal punto di vista del rendimento scolastico vi sono solo alcuni studenti che presentano prestazioni migliori (buone) in determinate discipline. Globalmente è una classe che presenta un livello generale **sufficiente**.

#### **Nota su studenti con PDP**

Durante il **I quadrimestre** si era concordato di stendere **3 nuovi PDP** per alcuni membri della classe V M (si vedano i verbali di consigli di classe).

**Due** dovevano essere di aiuto a delle studentesse non madrelingua italiana con **problemi linguistici** particolarmente evidenti ed **uno** era dovuto all'osservazione, da parte dei docenti, di difficoltà di altro tipo.

Si è quindi stesa una relazione del C. di Classe, per ognuno di loro, e si è proceduto alla stesura dei PDP.

Tuttavia *una di queste studentesse si è ritirata dagli studi, mentre avveniva la compilazione del PDP.*

*Una seconda studentessa ha smesso di frequentare le lezioni a partire dal II quadrimestre.*

**Solo una di queste studentesse ha continuato a frequentare finora.**

Per quest'ultima studentessa vi sono state modifiche, nel corso dell'anno, dell'approccio da utilizzare con lei anche grazie alla collaborazione con un centro (AID) che la segue dall'anno scorso. Si veda in proposito verbale del C. di C. n.4 del 19.03.19. Ciò ha portato a integrare alcune misure compensative e valutative, approvate nel C. di C. n.6 dell'8.05.2019 e specificate nel verbale.

Nel **II quadrimestre** si è proceduto alla compilazione di altri **3 PDP**.

**Uno** è in realtà un aggiornamento (per questo anno scolastico) di un PDP compilato lo scorso a.s. per una studentessa che si è trasferita da noi nel mese di dicembre 2018. Tuttavia l'Istituto Boselli ha ricevuto tardivamente tutte le informazioni dall'istituto di provenienza.

Gli altri **due** sono **nuovi PDP**.

**Uno** di questi è un **nuovo PDP** per una *situazione di svantaggio culturale e linguistico*, già in parte ipotizzato nel C. di C. n. 2 del 21.11.2018, ma rimandato a successive osservazioni, che hanno poi confermato le difficoltà linguistiche della ragazza.

**L'altro** riguarda un **nuovo iter diagnostico**, appena concluso. Il PDP porta la data del 16.04.19 tuttavia la certificazione diagnostica definitiva è giunta successivamente (agli atti in segreteria didattica) confermando le ipotesi dell'ASL di una forma di DSA.

**7. Numero totale ore di lezione**

<b>Discipline</b>	<b>Ore di lezione fino al 15/05</b>	<b>Ore totali di lezione</b>
ITALIANO	<b>117</b>	<b>126</b>
STORIA	<b>56</b>	<b>67</b>
MATEMATICA	<b>89</b>	<b>100</b>
INGLESE	<b>58</b>	<b>64</b>
FRANCESE	<b>54</b>	<b>60</b>
PSICOLOGIA GENERALE ED APPL.	<b>114</b>	<b>130</b>
IGIENE E CULTURA MEDICO SAN.	<b>98</b>	<b>109</b>
LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA	<b>54</b>	<b>60</b>
TECNICA AMMINISTRATIVA	<b>54</b>	<b>60</b>
<b>Ore totali</b>	<b>694</b>	<b>776</b>



## 8. Criteri adottati per l'attribuzione dei crediti scolastici

Nell'attribuzione dei crediti scolastici sono stati adottati i seguenti criteri:

1. Crediti derivanti dalla media dei voti della classe quinta
2. Crediti delle classi terza e quarta
3. Voto di condotta
4. Frequenza
5. Partecipazione alle Consulenze Didattiche
6. Partecipazione e impegno alle attività scolastiche
7. Partecipazione alle attività di Alternanza Scuola Lavoro

In prima istanza l'attribuzione del credito passa per la valutazione complessiva del profitto: verrà attribuito il punteggio relativo alla banda di oscillazione più alta del credito, di cui alla tabella A, agli allievi la cui media matematica si collocherà nella seconda metà della fascia. Agli allievi che saranno ammessi all'Esame di Stato a maggioranza e/o con il voto di consiglio in una o più discipline, verrà attribuito il punteggio relativo alla banda di oscillazione più bassa del credito di cui alla tabella A anche se la media voti di matematica si colloca nella seconda metà della fascia.

## 9. Criteri di attuazione delle simulazioni prove d'esame

### **Prima prova**

Il lavoro di preparazione alla prima prova scritta di Italiano dell'Esame di Stato (innovata nel corso dell'anno scolastico e con la fornitura di informazioni solo a partire dal mese di novembre 2018) si è concentrato sulle nuove tipologie ministeriali:

- analisi ed interpretazione di un testo letterario (tipologia A)
- analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B)
- riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C).

Le diverse tipologie sono state proposte solo nel **secondo quadrimestre**, mentre durante il primo quadrimestre ci sono state esercitazioni e verifiche scritte basate su tipologie diverse, in attesa di conoscere le nuove modalità della I prova scritta dell'Esame di Stato. Dopo apposite lezioni di spiegazioni inerenti le tre nuove tipologie scelte dal Ministero per il nuovo esame di Stato si è potuto procedere alle simulazioni.

Si sono effettuate le simulazioni, con materiale ministeriale, della durata di 6 ore ciascuna, nelle date previste e organizzate dallo stesso Miur (in orario diurno). Si è inoltre prevista un'ulteriore prova a maggio.

Anche per la correzione ci si è avvalsi delle nuove griglie predisposte dal Ministero.

Simulazione Prima Prova Scritta                      →                      20/02/2019                      26/03/2019

### **Seconda prova**

Sono state svolte due simulazioni comprendenti le discipline PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA e IGIENE E CULTURA MEDICOSANITARIA. Queste sono state effettuate nelle date e con i testi previsti dal ministero, in orario diurno. La durata è stata per la prima simulazione di 4 ore, per la seconda simulazione di 6 ore (con l'aggiunta della parte preparata dai docenti delle su menzionate discipline, come previsto).

Simulazione Seconda Prova Scritta                      →                      28/02/2019                      02/04/2019

**Colloquio**

Il C.d.C. ha previsto due simulazioni di colloquio stabilendo dei temi pluridisciplinari (vedi il capitolo dedicato) e scegliendo dei documenti da sottoporre agli studenti per affrontare la discussione. Gli allievi hanno anche esposto le proprie esperienze su PCTO e inoltre sono state coinvolte le competenze di Cittadinanza e Costituzione.

Simulazione del Colloquio →

12/04/2019

20/05/2019



## 10. Schede moduli DISCIPLINARI

Disciplina: ITALIANO

Insegnante: Prof.ssa Livia Lantermo

Descrizione dei moduli	Tempi	Materiali didattici e altro	Tipo di verifiche
<p>Modulo 1 – <i>BAUDELAIRE ED ACCENNI AL DECADENTISMO E SIMBOLISMO EUROPEO</i></p> <p><b>Premessa</b> (importanza di C. Baudelaire nella storia della letteratura);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>La vita C. Baudelaire;</b></li> <li>• <b>I fiori del male;</b></li> <li>• Analisi di alcune poesie tratte da <b><i>I fiori del male</i></b>: <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>L'Albatros, A una passante, Corrispondenze, Spleen IV;</i></li> </ul> </li> <li>• Accenni a tre figure retoriche (similitudine, metafora, allegoria);</li> <li>• <b>ACCENNI al Decadentismo ed al Simbolismo</b> – Le origini, il Simbolismo, caratteri della poesia simbolista; Il romanzo decadente (la scelta dell'estetismo).</li> <li>• Esercitazione in classe</li> </ul>	24 settembre 25 ottobre	<p><b>Materiali preparati dal docente</b> comprensivi di domande per lo studio.</p> <p><b>Rielaborazioni</b> e da Claudio Giunta, <i>Cuori intelligenti, mille anni di letteratura, Vol.3, dal secondo Ottocento a oggi</i>, Edizione Verde, Garzanti Scuola, 2016.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interrogazione scritta (Prova semi-strutturata)</li> <li>- Interrogazione orale</li> </ul>
<p>Modulo 2 – <i>Decadentismo italiano</i></p> <p><i>Parte prima</i></p> <p><b>Giovanni Pascoli</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>La vita e le opere;</b></li> <li>• <b>Accenni ai temi delle poesie, lo stile delle poesie, Pascoli e la poesia del Novecento;</b></li> <li>• Analisi e commento di alcune poesie: <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Lavandare, X agosto, Temporale</i> tratte da <b>Myrica</b>,</li> <li>- <i>Il gelsomino notturno</i> tratta da <b>I canti di Castelvecchio</b>.</li> </ul> </li> </ul>	7 novembre 4 dicembre	<p><b>Materiali preparati dal docente</b></p> <p>Fonti: M. Sambugar, G. Salà, <i>LM Letteratura Modulare, vol.2</i>, La Nuova Italia, 2008; C. Giunta, <i>Cuori intelligenti, vol.3</i>, Garzanti Scuola, 2016; - <a href="http://www.fondazioneepascoli.it">www.fondazioneepascoli.it</a>.</p> <p><b>Rielaborati dal docente.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interrogazione orale</li> </ul>

<p>Modulo 3 – <i>Decadentismo italiano</i>  <i>Parte seconda</i>  <b>Gabriele d’Annunzio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>La vita e le opere;</b></li> <li>• <b>Principali opere ed accenni al pensiero ed alla poetica;</b></li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi di due brani in prosa ed una lirica:</li> <li>- I caratteri del romanzo estetizzante, i due romanzi europei (<i>A ritroso</i> del 1884 e <i>Il ritratto di Dorian Gray</i> del 1891). Presentazione dell’opera, breve riassunto, <i>L’incipit</i> de <b>Il piacere</b>(1889), analisi e commento;</li> <li>- <b>Le laudi del cielo, della terra, del mare e degli eroi</b>, presentazione dell’opera, il <b>III libro Alcyone</b>, lettura e commento de <b>La pioggia nel pineto</b>;</li> <li>- <b>Notturmo</b>, presentazione dell’opera, analisi e commento di un brano.</li> </ul>	<p>18 dicembre 20 marzo</p>	<p><b>Materiali preparati dal docente</b></p> <p>Fonti: M. Sambugar, G. Salà, <i>LM Letteratura Modulare, vol.2</i>, La Nuova Italia, 2008; C. Giunta, <i>Cuori intelligenti, vol.3</i>, Garzanti Scuola,2016;</p> <p><b>Rielaborati dal docente.</b></p>	<p>-Interrogazione orale</p>
<p>Modulo 4 – <i>La poesia dopo il grandi poeti di fine Ottocento ed inizio Novecento.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La poesia crepuscolare, le Avanguardie e i Vociani.</li> <li>• <b>La poesia crepuscolare</b></li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Origine e definizione del nome del gruppo poetico;</li> <li>- alcuni poeti di rilievo;</li> <li>- <b>Guido Gozzano</b>, la vita e le opere;</li> <li>- da <b>I colloqui</b>, analisi e commento di <b>Invernale</b> e <b>Totò Merumeni</b>;</li> <li>- la poetica dei poeti crepuscolari.</li> </ul>	<p>27 marzo 14 aprile</p>	<p><b>Materiali preparati dal docente</b></p> <p>Fonti: Claudio Giunta, <i>Cuori Intelligenti, dal secondo Ottocento ad oggi, vol.3</i>, Garzanti Scuola, 2016; Marta Sambugar, Gabriella Salà, <i>LM Letteratura Modulare, vol 2, il Novecento</i>, La Nuova Italia, 2008.</p> <p><b>Rielaborati dal docente.</b></p>	<p>-Interrogazione orale</p> <p>- Interrogazione scritta (Prova semi-strutturata)</p>

<p>Modulo 5 – <i>Laboratorio di scrittura in vista della I prova scritta dell'Esame di Stato</i></p> <p><i>I quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Test di ingresso</i></li> <li>• Avvio alla scrittura, attraverso la rielaborazione di contenuti noti ed inerenti l'indirizzo socio-sanitario: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Alcolismo giovanile (tema guidato n.1);</li> <li>- Obesità infantile (tema guidato n.2);</li> <li>- Relazioni su spettacolo "Beata conoscenza", visita Informagiovani (facoltative).</li> <li>- Correzioni collettive degli elaborati.</li> </ul> </li> </ul> <p><i>II quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi delle nuove tracce ministeriali della I prova scritta dell'Esame di Stato (su materiale del mese di novembre 2018).</li> <li>• Simulazioni n. 1 e n. 2 della I prova scritta utilizzando le tracce ministeriali.</li> <li>• Proposta di un'ulteriore verifica scritta su materiali tratti da: E. Degli Innocenti, <i>Le prove del nuovo esame di Stato</i>, Paravia, 2019. <ul style="list-style-type: none"> <li>• STESURA DELLA RELAZIONE per il colloquio orale</li> </ul> </li> <li>• Coerenza, coesione e correttezza di un testo scritto.</li> </ul>	<p>Tutto l'anno scolastico</p> <p>14-18 settembre</p> <p>ottobre</p> <p>dicembre</p> <p>novembre</p> <p>febbraio</p> <p>19 febbraio e 26 marzo</p> <p>Mese di maggio</p> <p>aprile-maggio</p>	<p><b>Materiale prodotto dal docente rielaborando diverse fonti.</b></p> <p><b>Materiale cartaceo e in versione file word, inviato via email e/o caricato sulla piattaforma Moodle</b></p> <p><b>Nuove tracce ministeriali</b></p>	<p>Griglia di valutazione utilizzata nelle scorse edizioni dell'esame di Stato</p> <p>Nuova griglia di valutazione ministeriale</p>
--	---	--	---



## Metodologie

Si è scelto di trattare argomenti con caratteristiche ben identificabili per non generare confusioni tra gli studenti. In tutto 5 moduli: 4 di letteratura ed uno – gestito nel corso dell'intero anno – sulla produzione scritta. N.B. nel mese di maggio si è preferito non aggiungere dei contenuti, ma di consolidare ciò che era stato fatto.

Tutto è stato spiegato, ripreso e spesso rispiegato per venire incontro alle persone assenti. I brani letti analizzati e commentati sono stati sempre presentati nella *versione originale*. Il materiale appositamente prodotto per questo gruppo-classe era disponibile in *formato cartaceo*, *formato file Word* inviato via email dal docente, successivamente inserito sulla piattaforma MOODLE per la Formazione A Distanza (FAD).

**Tutto il materiale su cui si è lavorato è stato appositamente prodotto dal docente.**

## Criteri di valutazione adottati

Visti i punti di partenza piuttosto bassi degli studenti, si è scelto di valorizzare ogni incremento di conoscenze, abilità e competenze fossero riscontrabili in loro, soprattutto nel I quadrimestre. Pertanto, pur facendo riferimento ai criteri stabiliti in ambito valutativo, si è cercato di valorizzare al massimo il loro percorso. Per esempio nel I quadrimestre le griglie di valutazione dell'italiano scritto facevano riferimento alla valutazione usata usualmente nella classe IV, mentre si è utilizzata quella dell'Esame di stato solo durante il II quadrimestre.

Nel primo quadrimestre le prove di Italiano scritto sono state corrette con una griglia di correzione in Quindicesimi, poi convertita in Decimi.

Nel secondo quadrimestre si sono utilizzate le nuove griglie ministeriali, quindi il punteggio è stato espresso in Ventesimi e Centesimi e poi convertito in Decimi.

## Testo adottato

**M. Sambugar, Gabriella Salà, LM, Letteratura Modulare 2, IL NOVECENTO, La Nuova Italia. Ed. 2008 e ristampe.**

Tuttavia, viste le difficoltà osservate ad inizio d'anno da parte degli studenti, **tutto il materiale** utilizzato per le lezioni di Italiano (sia come Storia della letteratura, sia come Laboratorio di scrittura) **è stato prodotto dal docente.**

Le fonti sono state citate, si tratta di testi in uso in questo tipo di Istituto (con una prevalenza dal testo in adozione) tranne il testo del Prof. Giunta, *Cuori intelligenti*, destinato agli Istituti Tecnici. Tuttavia è stato scelto per l'approccio innovativo che lo contraddistingue in linea con le Linee Guida Ministeriali. Inoltre ciò che si è proposto è stato scelto è rielaborato dal docente.

*I Rappresentanti di classe*

*Il Docente*

.....

.....

.....



## **NOTE DEL DOCENTE DI ITALIANO SUL PERCORSO DIDATTICO (materia assegnata a commissario esterno all'Esame di Stato)**

A causa delle difficoltà del gruppo classe nell'organizzarsi e seguire le lezioni in modo utile, soprattutto per la frequenza non costante, ma non solo, il consultivo della contenuti proposti in Italiano e Storia è stato significativamente ridimensionato rispetto alla programmazione iniziale.

Anche se le prime difficoltà sono emerse a partire dal I quadrimestre questo si è reso evidente soprattutto durante il secondo quadrimestre.

Nel mese di aprile il gruppo classe era già in serio affanno nel gestire interrogazioni e verifiche di tutte le discipline. Diversi studenti dovevano ancora recuperare insufficienze o mancate valutazioni del I quadrimestre (non solo in Italiano e Storia, ma in tutte le materie).

Inoltre è risultato arduo, anche per il docente, gestire l'attività di Italiano scritto sia nel primo sia nel secondo quadrimestre.

Nel primo quadrimestre perché non vi erano sufficienti informazioni circa la nuova I prova scritta dell'esame di Stato. Nel secondo quadrimestre perché è stato necessario organizzare apposite lezioni per spiegare le tre nuove tipologie delle tracce ministeriali. Queste sono risultate, per l'utenza di questo tipo di corsi, ma soprattutto per questo gruppo-classe, difficili da affrontare a causa del tempo esiguo a disposizione per potersi esercitare. Tale tempo è risultato, a parere del docente, non adeguato, in particolare per gli studenti con maggiori difficoltà nella comprensione del testo e nella produzione scritta: numerosi in questa classe.

Gli studenti dei corsi serali, soprattutto quelli dei Servizi Sociosanitari, fino allo scorso a. s. riuscivano ad affrontare le tipologie B (articolo di giornale) e D (tema di ordine generale) in sede di I prova scritta all'Esame di Stato.

Tuttavia la produzione di tali tipologie testuali, era possibile solo dopo gradualmente e ripetute esercitazioni a partire per lo meno dalle classi III-IV (II periodo didattico). Normalmente trovavano arduo affrontare la tipologia A (Analisi del testo) ed anche il Saggio Breve (tipologia B), solo talvolta tentavano la tipologia C (tema di argomento storico).

Ora, dal II quadrimestre, hanno tentato prima di comprendere, poi di produrre le nuove tipologie di testi.

Si riscontra un'enorme difficoltà nel *riconoscere la struttura e quindi giungere ad una produzione di un testo argomentativo* (oggetto delle nuove tipologie B e C), soprattutto da parte degli studenti stranieri e degli italiani con maggiori difficoltà nella decodifica e produzione di testi *complessi*.

La nuova tipologia A (Analisi e interpretazione di un testo letterario) mette in difficoltà questa tipologia di studenti in quanto richiede un approfondimento degli *elementi prettamente letterari di un testo* non sempre adeguatamente padroneggiati.

Se infatti si fa riferimento alle Linee guida per gli Istituti Professionali, ed ancora di più nei corsi serali per adulti, si coglie la fatica ad approfondire gli aspetti prettamente letterari di un testo. Questo soprattutto per la tipologia degli studenti in oggetto. Questa utenza, per estrazione socio-economico-culturale, tranne esigue eccezioni, non ha né dimestichezza né familiarità con i testi scritti in generale (se non in ambito strettamente scolastico) per cui risulta arduo anche solo

comprendere e produrre un testo giornalistico. Per facilitare l'accesso ai testi letterari è necessario un lavoro lungo, costante e soprattutto graduale e mirato. D'altra parte questi studenti incontrano le stesse difficoltà nella decodifica dei contenuti nei diversi manuali scolastici utilizzati nello studio delle discipline, se non ci fosse la mediazione dell'insegnante.

Si ricorda che le **studentesse con PDP** della classe possono avvalersi di un **vocabolario in formato digitale** (Applicazione su Tablet) così come è avvenuto in sede di simulazioni.

Inoltre per la comprensione delle tracce della I prova scritta è emersa la necessità far comprendere appieno le consegne richieste.

**Una ragazza** necessita solamente della **sintesi vocale (presente sul suo PC)** per questo scopo, mentre per *le altre è necessaria la mediazione di un docente, per verificare la comprensione di quanto richiesto dalle tracce.*

In questo modo ci si è comportati durante le simulazioni o verifiche del II quadrimestre.

Mentre, sempre le stesse, durante le **interrogazioni orali** si sono avvalse di **mappe e/o schemi.**

Si ricorda inoltre che **una studentessa con PDP** ha concluso l'iter diagnostico che la riguarda solo a fine aprile, inizio maggio. Pertanto ha ancora scarsa dimestichezza con le misure compensative da utilizzare.



**Disciplina: STORIA****Insegnante: Prof.ssa Livia Lantermo**

Descrizione dei moduli	Tempi	Materiali didattici e altro	Tipo di verifiche
<p><b>Modulo 1 – L’Imperialismo e la nascita della società di massa</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Uso del termine "imperialismo"</i></li> <li>• <i>L’espansione dei paesi europei al di fuori dei confini nazionali</i></li> <li>• <i>Contesto economico e culturale dell’imperialismo</i></li> <li>• <i>I cambiamenti portati dall’industrializzazione.</i></li> <li>• <i>Le tre grandi rivoluzioni industriali (XVIII – XX secolo)</i></li> <li>• <i>Alcune caratteristiche della società di massa</i></li> <li>• <i>Partiti politici di massa e sindacati</i></li> <li>• <i>Guida allo studio.</i></li> <li>• <i>Esercitazione in classe</i></li> </ul>	<p>1 ottobre 17 ottobre</p>	<p><b>Materiale prodotto dal docente rielaborando diverse fonti.</b> Fonti:</p> <p>M. Palazzo, M. Bergese, <i>Sistema Storia</i>, vol.4°, <i>Dall’Antico regime alla fine dell’Ottocento</i>, Ed. La Scuola, 2004. Pag. 302-303; G. Gentile, L. Ronga, A. Rossi, <i>L’Erodoto</i>, Vol.5, <i>Il Novecento e l’inizio del XXI secolo</i>, Editrice La Scuola, 2012.</p> <p>Materiale cartaceo e in versione file word, caricato sulla piattaforma Moodle</p>	<p>-Interrogazione orale</p> <p>- Interrogazione scritta (Prova semi-strutturata)</p>
<p><b>Modulo 2 – La I guerra mondiale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L’ostilità fra gli stati europei ha radici lontane</li> <li>• Gli stati europei sono legati da alleanze che si contrappongono</li> <li>• A Sarajevo la scintilla della guerra</li> <li>• Sul fronte Occidentale: dalla guerra di movimento alla guerra di posizione</li> <li>• In un primo momento l’Italia resta neutrale</li> <li>• Chi vuole la guerra e perché</li> <li>• L’Italia entra in guerra</li> <li>• Il fronte italiano</li> <li>• La guerra non si combatte solo al fronte</li> <li>• L’anno decisivo per le sorti della guerra: 1917</li> <li>• Gli italiani in fuga dopo la disfatta di Caporetto</li> <li>• La fine degli imperi centrali: 1918</li> </ul>	<p>24 ottobre 13 dicembre</p>	<p>Libro di testo di riferimento: S. Paolucci, G. Signorini, <i>La storia in tasca</i>, Ed. Rossa, <i>Il Novecento e oggi</i>, Zanichelli, 2016</p>	<p>-Interrogazione orale</p>

<p><b>Modulo 3 – La rivoluzione bolscevica russa</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scoppia la rivoluzione di febbraio</li> <li>• Nei soviet prevalgono i partiti socialisti</li> <li>• Scoppia la rivoluzione di ottobre</li> <li>• I provvedimenti del governo rivoluzionario</li> <li>• I bolscevichi instaurano un regime dittatoriale</li> <li>• Scoppia la guerra civile: il comunismo di guerra</li> <li>• Trionfa la rivoluzione comunista e nasce l'URSS</li> </ul> <p>► Il 5.02.19 commemorazione giornata della memoria Visione e commento film <i>La donna dello zoo di Varsavia</i></p>	<p>19 dicembre 14 febbraio</p>	<p>Libro di testo di riferimento: S. Paolucci, G. Signorini, <i>La storia in tasca, Ed. Rossa, Il Novecento e oggi</i>, Zanichelli, 2016</p> <p>Discussione in classe</p>	<p>-Interrogazione orale</p> <p>- Interrogazione scritta (Prova semi-strutturata)</p>
<p><b>Modulo 4 – La crisi del '29 negli USA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Un benessere che sembra alla portata di tutti</li> <li>• <i>Vita quotidiana: Nuove mode e nuovi gusti nell'età del jazz</i></li> <li>• L'America limita le immigrazioni ed emana le leggi proibizioniste</li> <li>• <i>Per saperne di più: Il proibizionismo</i></li> <li>• Il crollo della borsa di New York</li> <li>• Inizia un nuovo corso economico: il New deal</li> <li>• <i>Lavoro, economia e finanza: IL NEW DEAL</i></li> </ul>	<p>19 marzo 4 aprile</p>	<p>Libro di testo di riferimento: S. Paolucci, G. Signorini, <i>La storia in tasca, Ed. Rossa, Il Novecento e oggi</i>, Zanichelli, 2016</p>	<p>-Interrogazione orale</p> <p>- eventualmente Interrogazione scritta (Prova semi-strutturata)</p>
<p><b>Modulo 5 – Accenni al Il Fascismo in Italia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La crisi del dopoguerra</li> <li>- Il biennio rosso</li> <li>- Fasci di combattimento, poi Partito Nazionale Fascista</li> <li>- La marcia su Roma</li> <li>- Le elezioni del 1924 (ed i brogli elettorali)</li> <li>- Le leggi fascistissime</li> </ul>	<p>maggio</p>	<p>F. Zago, N. Saita, <i>Quaderno di Storia, La storia di tutti, vol.5</i>, Fabbrica dei Segni editore, 2015 Si tratta di materiali per l'inclusione (come suggerito dalla normativa vigente)</p>	



<ul style="list-style-type: none"> <li>- I patti lateranensi</li> <li>- Accenni alla politica economica fascista</li> <li>- Accenni alla politica estera fascista</li> <li>- L'alleanza con la Germania e le leggi razziali del 1938</li> </ul>			
<p><b>Metodologie</b></p> <p>Il primo modulo è stato organizzato come attività di partenza comune per il lavoro scolastico di quest'anno, dato che la classe aveva disomogeneità di conoscenze di base. Il materiale di supporto è stato prodotto dall'insegnante <i>ad hoc</i>, anche per testare le conoscenze, le abilità e le competenze degli studenti.</p> <p>Viste le difficoltà (superiori a quelle rilevate per Letteratura italiana per un <i>pregiudizio negativo</i> molto diffuso nei confronti della disciplina) si è deciso di proporre una serie di moduli cronologicamente concatenati su cui sviluppare, molto gradatamente il lavoro di storiografia di questo anno scolastico. In questo modo si sarebbe potuto trattare solo un arco temporale limitato all'interno del quale era possibile soffermarsi su di alcuni dei punti indicati nelle linee guida per il 5° anno (<i>Conoscenze</i> -Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo -<i>Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale quali in particolare: industrializzazione– Abilità</i> - Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità.- Analizzare problematiche significative del periodo considerato - Effettuare confronti fra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. - Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio-politico-economico e le condizioni di vita e di lavoro)</p>			
<p><b>Criteri di valutazione adottati</b></p> <p>Ci si è attenuti ai criteri stabiliti, cercando di valorizzare ogni miglioramento personale e del gruppo classe e del singolo studente.</p>			
<p><b>Testo adottato</b>  <b>S. Paolucci, G. Signorini, <i>La storia in tasca, Ed. Rossa, Il Novecento e oggi, Zanichelli, 2016</i></b></p> <p>Il testo in oggetto, ha una struttura innovativa ed in linea con le nuove linee guida ministeriali.</p>			

*I Rappresentanti di classe*

.....

.....

*Il Docente*

.....



## **NOTE DEL DOCENTE DI STORIA SUL PERCORSO DIDATTICO (materia assegnata a commissario esterno all'Esame di Stato)**

Nell'eventualità che si volesse coinvolgere le conoscenze, abilità e competenze di Storia, in sede di Colloquio orale occorre tener conto delle seguenti precisazioni.

Mentre lo studio della letteratura italiana è generalmente accolto senza problemi (nonostante le maggiori difficoltà insite nella disciplina) lo studio della storia è sempre accompagnato da pregiudizi negativi da parte degli studenti in giovane età di questo indirizzo di studi.

Le esperienze negative del passato scolastico, influenzano pesantemente l'approccio a questa disciplina.

Il docente deve attuare una didattica specifica per ottenere risultati in linea con la nuova concezione della storiografica contemporanea basata sulla comprensione delle ipotesi interpretative proposte piuttosto che sul nozionismo mnemonico spesso richiesto. Comunque è sicuramente vero che gli studenti giungono senza avere le minime coordinate temporali su cui collocare avvenimenti del passato in generale. Per loro è estremamente difficile affrontare un discorso di tipo storico. Occorre quindi isolare determinati periodi storici per poi analizzarli per comprenderne gli elementi caratterizzanti. Fondamentale risulta essere la mediazione del docente nel rendere interessante l'oggetto storico con continui riferimenti alla loro esperienza o ad aspetti del presente influenzati da quei fatti. Quindi pochi nuclei tematici, altrimenti si perdono. Nonostante l'approccio adottato e l'esiguo contenuto proposto, per un certo numero di studenti lo studio della storia è risultato problematico. Se gli studenti sono presenti a lezione partecipano, discutono, chiedono maggiori spiegazioni e quindi apprezzano e trovano interessante quanto proposto. Tuttavia il docente deve in continuazione chiarire il significato di certi termini e rispiegare elementi sottesi ai vari "ragionamenti" storici. Con una forte mediazione del docente gli avvenimenti diventano a poco a poco *comprensibili*. Ricordarli con i ragionamenti insieme ai passaggi logici su cui sono ancorati è un'altra cosa. Se invece non si è presenti a lezione, anche il testo più semplice risulta non comprensibile, per cui si cerca di imparare anche ciò che *non si è assolutamente capito*.

L'altro aspetto che gioca a sfavore di questa disciplina è che è una tra le tante che richiede di essere *memorizzata*.

Gli esiti sono quindi stati diversificati a seconda degli studenti, degli argomenti e del periodo dell'anno durante i quali sono stati affrontati.

**Disciplina: TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE**  
**Insegnante: Prof.ssa Elena Godino**

Descrizione dei moduli	Tempi	Materiali didattici e altro	Tipo di verifiche
<b>Modulo 1: Ripasso argomenti IV anno.</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le aziende, le imprese e la gestione aziendale</li> <li>- Fattura e mezzi di pagamento.</li> </ul>	h.20	Libro di testo	Orale e scritto
<b>Modulo 2: Il sistema economico: l'economia sociale e i soggetti coinvolti.</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I modelli economici.</li> <li>- I tre settori del sistema economico</li> <li>- Il welfare State</li> <li>- Le ONLUS</li> <li>- Le cooperative sociali</li> </ul>	h. 6	Libro di testo	Orale
<b>Modulo 3: Lo stato sociale: la protezione, la previdenza e le assicurazioni sociali.</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il sistema di protezione sociale</li> <li>- Le assicurazioni sociali obbligatorie</li> <li>- L'assistenza.</li> <li>- La sanità</li> <li>- I tre pilastri del sistema previdenziale</li> </ul>	h. 16	Libro di testo	Orale e scritto
<b>Modulo 4: La gestione delle risorse umane.</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il rapporto di lavoro dipendente.</li> <li>- L'amministrazione e la contabilità del personale.</li> <li>- Gli elementi della retribuzione.</li> </ul>	h. 20	Libro di testo	Orale e scritto
<b>Modulo 5: Le aziende del settore socio sanitario.</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'organizzazione nelle aziende del settore socio sanitario.</li> <li>- La qualità della gestione delle aziende del sistema socio sanitario.</li> </ul>	h. 6	Libro di testo	Orale



**Metodologie:**

Gli argomenti sono stati proposti, svolti e indicati nei moduli di cui sopra, tenendo conto del fatto che nella classe ci sono allievi di provenienza diversa.

Ogni argomento è stato affrontato in prevalenza con lezione frontale e sviluppato con lavoro interattivo per impostare i concetti fondamentali di ogni modulo; alcuni moduli sono stati approfondimenti con argomenti di attualità. Il libro di testo è stato un valido strumento di lavoro, è stato usato per lo sviluppo dei vari moduli insieme ad altri strumenti, come schemi di sintesi, fotocopie ed altro materiale.

**Criteri di valutazione adottati:**

Per la valutazione si fa riferimento alle competenze obiettivo definite nella programmazione di Dipartimento e ai criteri stabiliti a livello di Istituto, nonché alla partecipazione, ai progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza e alle capacità di collaborare durante lo svolgimento delle attività didattiche proposte.

Le valutazioni sono espresse con voti numerici, utilizzando l'intera scala decimale.

In occasione di ogni verifica è stato definito il livello minimo di sufficienza (voto 6); un livello più completo di competenza è stato valutato con 7 e un maggior grado di autonomia con 8. La capacità di realizzare un profilo critico del lavoro è stata valutata con 9 o 10. Al livello inferiore al minimo è stato assegnato il voto 5 (elaborato parzialmente incompleto o con diversi errori non determinanti); il voto 4 o un punteggio inferiore è stato assegnato a verifiche con errori molto gravi o parti importanti mancanti.

**Testo adottato:**

E. Astolfi F. Ferriello - *Amministrare il sociale* – Edizioni Tramontana

*Le/I Rappresentanti di classe*

*L'insegnante*

.....

.....

.....



**Disciplina: MATEMATICA****Insegnante: Prof. CARLO CAVALLERO**

Descrizione dei moduli	Tempi	Materiali didattici e altro	Tipo di verifiche
<b>DISEQUAZIONI UDA-13</b>	11/9 - 28/9	Libro di testo: Fragni Pettarin - Matematica in Pratica – vol 4/5 DEA / CEDAM	Verifica scritta
<b>INTRODUZIONE ALLE FUNZIONI UDA- 14</b>	4/10 – 26/10	Libro di testo: Fragni Pettarin - Matematica in Pratica – vol 4/5 DEA / CEDAM	Verifica scritta
<b>I LIMITI, DISCONTINUITA' E ASINTOTI UDA -15</b>	6/12 – 31/1	Libro di testo: Fragni Pettarin - Matematica in Pratica – vol 4/5 DEA / CEDAM	Verifica scritta
<b>LETTURA DI GRAFICI UDA -16</b>	4/11 –30/11	Libro di testo: Fragni Pettarin - Matematica in Pratica – vol 4/5 DEA / CEDAM	Verifica scritta
<b>DERIVATE UDA -17</b>	1 /2 - 15/4	Libro di testo: Fragni Pettarin - Matematica in Pratica – vol 4/5 DEA / CEDAM	Verifica scritta
<b>STATISTICA A E TEORIA DELLE PROBABILITA' UDA 20 UDA 21</b>	20/4 - 31 /5	DISPENSE PREPARETE DALPROF GIOANA	Verifica scritta
<b>Metodologie</b>			
<p>La didattica è stata impostata tenendo conto del background disomogeneo della classe e della preparazione spesso frammentaria degli anni precedenti.</p> <p>È stata privilegiata la comprensione dei concetti e la ricerca di esempi pratici di applicazione di tali concetti rispetto all'esecuzione di calcoli complessi.</p>			
<b>Criteri di valutazione</b>			
<p>Parallelamente alla valutazione delle capacità di calcolo è stata valutata dove possibile la comprensione dei concetti e la capacità di interpretarli graficamente</p>			

**Libro di testo: Fragni Pettarin - Matematica in Pratica – vol 4/5 DEA / CEDAM**

*I Rappresentanti di classe*

.....

.....

*Il Docente*

.....

**Disciplina: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA**  
**Insegnante: Prof. Giuseppe CARPINELLI**

<b>Descrizione dei moduli</b>	<b>Tempi</b>	<b>Materiali didattici e altro</b>	<b>Tipo di verifiche</b>
<p>Modulo 1 –</p> <p>ATTIVITA' DI IMPRESA</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Definizione di imprenditore</li> <li>2) Piccola impresa</li> <li>3) Impresa agricola</li> <li>4) Impresa commerciale</li> <li>5) Impresa familiare</li> </ol>	<p>29 settembre 26 novembre</p>	<p>LIBRO DI TESTO</p>	<p>- Interrogazione scritta</p> <p>- Interrogazione orale</p>
<p>Modulo 2 –</p> <p>L'AZIENDA</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Concetto di univarsalità di beni</li> <li>2) Segni distintivi dell'azienda</li> <li>3) Il marchio e la sua tutela</li> <li>4) La libera concorrenza</li> <li>5) La concorrenza sleale</li> <li>6) Trasferimento dell'azienda</li> </ol>	<p>3 dicembre 7 gennaio</p>	<p>LIBRO DI TESTO</p>	<p>- Interrogazione scritta</p> <p>- Interrogazione orale</p>
<p>Modulo 3 –</p> <p>LE SOCIETA'</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Il concetto di tipicità</li> <li>2) Le società di persone</li> <li>3) Le società di capitale</li> <li>4) L'Amministrazione delle società</li> <li>5) Gli organi sociali</li> </ol>	<p>14 gennaio 18 febbraio</p>	<p>LIBRO DI TESTO</p>	<p>-Interrogazione orale</p>
<p>Modulo 4 –</p> <p>CONTRATTI D IMPRESA</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Definizione di contratto</li> <li>2) Conclusione del contratto</li> <li>3) Elementi essenziali del contratto</li> <li>4) Contratti tipici e atipici</li> <li>5) Contratto di vendita</li> </ol>	<p>25 febbraio 25 marzo</p>	<p>LIBRO DI TESTO</p>	<p>-Interrogazione orale</p>



<p>Modulo 5 –</p> <p>LE AUTONOMIE LOCALI</p> <p>1) Assistenza sociale dello Stato centrale</p> <p>2) Assistenza sociale comunale</p> <p>3) Consorzi socio assistenziali</p>	<p>1 aprile 29 aprile</p>	<p>LIBRO DI TESTO</p>	<p>Interrogazione orale</p>
<p>Modulo 6 -</p> <p>1) Le società mutualistiche</p> <p>2) Caratteristiche e ruolo dei soci</p> <p>3) Affidamento dei servizi pubblici alle cooperative sociali</p> <p>4) Il fenomeno della cooperazione sociale in Italia</p>	<p><b><u>Programma da svolgere dal 6 maggio al 3 giugno</u></b></p>		
<p><b>Metodologie</b></p> <p>Tutti i moduli sono stati svolti in classe con il metodo della lezione frontale. Le spiegazioni sono state svolte in modo da permettere agli allievi di prendere appunti durante le lezioni. Gli appunti sono stati periodicamente controllati dall'insegnante. Gli argomenti di diritto relativi a "Cittadinanza e costituzione" sono stati svolti con il metodo della lezione frontale, mentre il materiale e gli approfondimenti, non presenti sul libro di testo, sono stati caricati sul portale dell'Istituto nella parte relativa alla FAD.</p>			
<p><b>Criteri di valutazione adottati</b></p> <p>Visti i punti di partenza degli studenti, si è scelto di valorizzare al meglio anche le conoscenze personali, soprattutto quelle derivanti da esperienze lavorative dirette o del proprio vissuto familiare. Pertanto, pur facendo riferimento ai criteri stabiliti in ambito valutativo, si è cercato di valorizzare al massimo il loro percorso, tenendo conto nella valutazione prevalentemente dei contenuti e delle conoscenze di base, piuttosto che del corretto uso della terminologia tecnica.</p>			
<p><b>Testo adottato</b></p> <p><b>Mariacristina MAZZOLI e Maria MESSORI, <i>PERCORSI DI DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA</i>, CLITT Edizioni</b></p>			

*I Rappresentanti di classe*

*Il Docente*

.....

.....

.....

**NOTE DEL DOCENTE DI DIRITTO SUL PERCORSO DIDATTICO  
(materia assegnata a commissario esterno all'Esame di Stato)**

Il programma è stato svolto in classe con difficoltà a causa delle numerose assenze degli allievi, molte volte impossibilitati a frequentare per motivi di lavoro. Si è sempre reso necessario un breve ripasso al fine di permettere agli allievi presenti di potersi inserire nel contesto dell'argomento trattato.

In generale, tutti gli allievi, hanno manifestato una maggiore difficoltà ad apprendere gli argomenti proposti, rispetto all'anno precedente, questo senza dubbio è da imputare al maggior tecnicismo richiesto per lo svolgimento del programma di quinta, rispetto, viceversa, al programma di quarta, i cui argomenti risultano più agevolmente collegabili con quelli trattati nelle altre discipline tecniche; questo ha determinato una diminuzione in termini generali del livello di preparazione raggiunto alla fine del percorso.

**Disciplina: PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA**  
**Insegnante: Prof.ssa Glenda Strati**

Descrizione dei moduli	Tempi	Materiali didattici e altro	Tipo di verifiche
<p><b>Teorie e metodi della psicologia in ambito socio-sanitario</b></p> <p><b>Le teorie della personalità:</b>            Teorie tipologiche            Teorie dei tratti            Teorie psicoanalitiche</p> <p><b>Teorie dei bisogni</b></p> <p><b>La psicoanalisi infantile:</b>            Klein            Winnicott            Spitz            Le implicazioni della psicoanalisi infantile in ambito socio-sanitario.</p> <p><b>La teoria sistemico-relazionale:</b>            Il concetto di "sistema"            La teoria della comunicazione            Le implicazioni della teoria sistemico relazionale in ambito socio-sanitario.</p>	Primo Quadrimestre	Libro di testo Appunti delle lezioni	Scritte e orali
<p><b>Metodi di analisi e di ricerca in psicologia</b></p> <p><b>La ricerca in psicologia:</b>            Metodo clinico e metodo sperimentale            Le tecniche osservative di raccolta dei dati            Le tecniche non osservative di raccolta dei dati</p>	Primo Quadrimestre	Libro di testo Appunti delle lezioni	Scritte e orali
<p><b>La figura professionale dell'operatore socio-sanitario</b></p>	Primo Quadrimestre	Libro di testo Appunti delle lezioni	Scritte e orali



<p><b>I servizi alla persona</b></p> <p><b>Le professioni di aiuto</b></p> <p><b>Le linee guida dell'operatore socio-sanitario</b></p> <p><b>I rischi delle professioni di aiuto</b></p> <p><b>Le abilità di counseling</b></p> <p><b>La progettazione di un intervento individualizzato</b></p>			
<p><b>L'intervento sui minori e sui nuclei familiari</b></p> <p><b>Le modalità di intervento sui minori vittime di maltrattamento:</b></p> <p>Le fasi dell'intervento</p> <p>La terapia basata sul gioco</p> <p>La terapia basata sul disegno</p> <p><b>Le modalità di intervento sui famigliari maltrattati</b></p> <p><b>I servizi a disposizione delle famiglie e dei minori</b></p> <p><b>Un intervento individualizzato per i minori in situazioni di disagio</b></p>	<p>Secondo Quadrimestre</p>	<p>Libro di testo Appunti delle lezioni Lavoro di gruppo su casi da analizzare e pianificazione degli interventi</p>	<p>Scritte e orali</p>
<p><b>L'intervento sui soggetti diversamente abili</b></p> <p><b>Le modalità di intervento sui "comportamenti problema"</b></p> <p><b>I servizi a disposizione dei diversamente abili</b></p> <p><b>Un intervento individualizzato per i soggetti diversamente abili</b></p>	<p>Secondo Quadrimestre</p>	<p>Libro di testo Appunti delle lezioni Lavoro di gruppo su casi da analizzare e pianificazione degli interventi</p>	<p>Scritte e orali</p>

<p><b>L'intervento sulle persone con disagio psichico</b></p> <p><b>La terapia farmacologica</b></p> <p><b>La psicoterapia:</b>          La psicoanalisi          La terapia comportamentale          La terapia cognitiva          Le psicoterapie umanistiche          La terapia sistemico-relazionale</p> <p><b>Le terapie alternative</b></p> <p><b>I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico</b></p> <p><b>Un intervento individualizzato per i soggetti con disagio psichico</b></p>	<p>Secondo          Quadrimestre</p>	<p>Libro di testo          Appunti delle lezioni          Lavoro di gruppo su casi da analizzare e pianificazione degli interventi</p>	<p>Scritte e orali</p>
<p><b>L'intervento sugli anziani</b></p> <p><b>Le terapie antidementigene:</b>          La terapia di orientamento alla realtà          La terapia della reminiscenza          Il metodo comportamentale          La terapia occupazionale</p> <p><b>I servizi a disposizione degli anziani</b></p> <p><b>Un intervento individualizzato per gli anziani affetti da demenza</b></p>	<p>Secondo          Quadrimestre</p>	<p>Libro di testo          Appunti delle lezioni          Lavoro di gruppo su casi da analizzare e pianificazione degli interventi</p>	<p>Scritte e orali</p>
<p><b>L'intervento sui soggetti dipendenti</b></p> <p><b>I trattamenti delle dipendenze</b></p> <p><b>I servizi a disposizione dei soggetti dipendenti</b></p> <p><b>Un intervento individualizzato per i soggetti dipendenti</b></p>	<p>Secondo          Quadrimestre</p>	<p>Libro di testo          Appunti delle lezioni          Lavoro di gruppo su casi da analizzare e pianificazione degli interventi</p>	<p>Scritte e orali</p>

<p><b>Cenni sulla psicologia dei gruppi</b></p> <p><b>Le teorie psicologiche sui gruppi</b></p> <p><b>Le dinamiche operative dei gruppi di lavoro</b></p> <p><b>Comunicare e decidere in gruppo</b></p>	<p>Secondo Quadrimestre</p>	<p>Libro di testo Appunti delle lezioni</p>	
<p><b>Metodologie e Strumenti Didattici Utilizzati:</b>                  Per quanto concerne le scelte metodologiche effettuate, l'insegnamento è stato condotto in un primo momento con l'esposizione frontale dei contenuti; successivamente con la discussione collettiva degli argomenti.                  In particolare le modalità seguite sono state:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lezione frontale</li> <li>- discussione guidata in classe su argomenti nuovi o già trattati</li> <li>- cooperative learning per i casi da "analizzare" e per la pianificazione degli interventi</li> </ul> <p>Gli strumenti utilizzati sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lavagna per la lezione frontale</li> <li>- appunti delle lezioni</li> </ul>			
<p><b>Criteri di valutazione adottati</b></p> <p>La programmazione iniziale è servita come guida al lavoro didattico per i contenuti, i metodi e gli strumenti usati oltre che per stabilire i criteri di verifica e valutazione. Gli strumenti docimologici si sono articolati in interrogazioni e verifiche scritte. Nel primo quadrimestre le prove scritte sono state corrette con una griglia di correzione in Quindicesimi, poi convertita in Decimi. Nel secondo quadrimestre si sono utilizzate le nuove griglie ministeriali, quindi il punteggio è stato espresso in Ventesimi e poi convertito in Decimi.</p>			
<p><b>Testo adottato</b>                  Annuska Como, Elisabetta Clemente, Rossella Danieli <i>La Comprensione e l'esperienza</i>  <i>Corso di Psicologia generale e applicata per il quinto anno degli istituti professionali ServiziSocio-Sanitari,2 017, Pearson Paravia, Milano-Torino</i></p>			

*I Rappresentanti di classe*

*Il Docente*

.....

.....

.....



**Disciplina: CULTURA MEDICO-SANITARIA**  
**Insegnante: Prof. Gennaro La Forgia**

A causa delle difficoltà del gruppo classe nell'organizzarsi e seguire le lezioni in modo utile, soprattutto per la frequenza non costante, ma non solo, per la difficoltà insita in una disciplina di così vasta portata, i contenuti proposti sono stati ridimensionati rispetto alla programmazione iniziale.

Questo soprattutto durante il secondo quadrimestre.

Nel primo quadrimestre non vi erano sufficienti informazioni circa la nuova II prova scritta dell'esame di Stato.

Le nuove prove sono risultate, per l'utenza di questo tipo di corsi, ma soprattutto per questa classe in particolare, difficili da affrontare a causa del tempo esiguo a disposizione per potersi esercitare. Tale tempo è risultato, a parere del docente, non adeguato, in particolare per gli studenti con maggiori difficoltà nella comprensione del testo e nella produzione scritta.

<b>Descrizione dei moduli</b>	<b>Tempi</b>	<b>Materiali didattici e altro</b>	<b>Tipo di verifiche</b>
<b>Modulo 1</b> <b>LA RIPRODUZIONE UMANA:</b> Apparato genitale maschile Apparato genitale femminile Il ciclo mestruale La fecondazione La gravidanza e prevenzione delle malattie	24 settembre 25 ottobre	Libro di testo e slide proiettate dal docente	- Interrogazione scritta (Prova semi-strutturata)  - Interrogazione orale
<b>Modulo 2</b> <b>MODIFICAZIONI ANATOMO-FUNZIONALE DI ORGANI E APPARATI NELL'ETA' EVOLUTIVA:</b>  L'età evolutiva e le sue suddivisioni Cenni di auxologia Modificazioni anatomiche e funzionali durante l'accrescimento Alterazione dell'accrescimento postnatale Disabilità nell'età evolutiva Principali patologie del bambino Paralisi cerebrali infantili Epilessie Autismo Sclerosi multipla Sindrome di Down	7 novembre 30 gennaio	Libro di testo e dispense fornite dal docente	- Interrogazione orale e verifiche scritte sulla base della tipologia della II prova scritta
<b>Modulo 3</b> <b>MODIFICAZIONI ANATOMO-FUNZIONALE DI ORGANI E APPARATI NELL'INVECCHIAMENTO:</b>	1 febbraio 15 aprile	<b>LIBRO DI TESTO E SLIDE FORNITE DAL DOCENTE</b>	-Interrogazione orale e verifiche di simulazione di II prova

<p>Modificazioni anatomiche funzionali di organi e apparati nel soggetto anziano.</p> <p>La fragilità dell'anziano</p> <p>La riabilitazione nell'anziano.</p> <p>Le Demenze-Morbo di Alzheimer</p> <p>Il morbo di Parkinson.</p> <p>Concetto di menomazione, disabilità, handicap</p> <p>Le malattie cronico-degenerative quali aterosclerosi arteriosclerosi, ictus ischemia e infarto</p>			
<p>Modulo 4</p> <p>ANALISI DEI BISOGNI</p> <p>Concetto di bisogno</p> <p>Analisi dei bisogni socio-sanitari</p> <p>Rapporto tra bisogni, domanda e offerta di servizi</p>	<p>15 aprile</p> <p>1 maggio</p>		<p>-Interrogazione orale</p> <p>- Interrogazione scritta (Prova semi-strutturata)</p>
<p>Modulo 5</p> <p>PROGETTO DI INTERVENTO PER MINORI e ANZIANI:</p> <p>Progetto di intervento integrato e modalità di approccio nelle paralisi cerebrali infantili e nell'Alzheimer, il profilo dinamico funzionale, gli ambiti di intervento, la metodologia operativa.</p>	<p>1 maggio 7 giugno</p>	<p>Libro di testo</p>	<p>Verifica scritta</p>
<p><b>Metodologie</b></p> <p>Per la valutazione si sono considerati i livelli definiti per il raggiungimento delle competenze, e i criteri stabiliti in sede di dipartimento nonché la partecipazione e la frequenza ai corsi, i progressi compiuti rispetto al livello di partenza degli allievi. Si è tenuto conto delle capacità di collaborare e cooperare durante lo svolgimento delle attività didattiche proposte, senza tuttavia prescindere dal raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari.</p>			
<p><b>Criteri di valutazione adottati</b></p> <p>Le valutazioni sono state espresse con voti numerici, utilizzando l'intera scala decimale</p>			

**Testo adottato**

S. Barbone, P. Alborino, Riccardo Tortora, *Igiene e cultura medico-sanitaria – Organizzazione dei servizi socio-sanitari -*

*I Rappresentanti di classe*

.....

.....

*Il Docente*

.....



**Disciplina: INGLESE****Insegnante: Prof.ssa Cristina LAVAGNO**

<b>Descrizione dei moduli</b>	<b>Tempi</b>	<b>Materiali didattici e altro</b>	<b>Tipo di verifiche</b>
Modulo 1: BODY PARTS, ILLNESSES, INJURIES FEELINGS AND MOODS.  · Parts of the body · Physical descriptions · Attitudes, Moods and Personality · Illnesses, Diseases and Injuries	Settembre – Ottobre	fotocopie fornite dal docente, schemi, riassunti, documenti autentici tratti da riviste e siti on-line o altri materiali stampati	-Interrogazione orale  - Interrogazione scritta (Prova semi-strutturata: traduzione di vocaboli, esercizi di abbinamento, T/F, open cloze exercises, fill in the blank exercises)
Modulo 2: ADOLESCENTS (PART 1)  · From Childhood to Adulthood · Relationship with friends and parents	Novembre - Dicembre	fotocopie fornite dal docente, schemi, riassunti, documenti autentici tratti da riviste e siti on-line o altri materiali stampati	-Interrogazione orale  - Interrogazione scritta (Prova semi-strutturata: Multiple Matching - Open Cloze – Multiple Choice Questionnaires – Open Questions – Summary – T/F – Fill-in-the blank exercises)
Modulo 3: ADOLESCENTS (PART 2)  · The causes of teen drug abuse · Main drugs and their effects	Gennaio -Febbraio	fotocopie fornite dal docente, schemi, riassunti, documenti autentici tratti da riviste e siti on-line o altri materiali stampati	-Interrogazione orale  - Interrogazione scritta (Prova semi-strutturata)
Modulo 4: PET THERAPY  ·Pet therapy and its benefits	Marzo	fotocopie fornite dal docente, schemi, riassunti, documenti autentici tratti da riviste e siti on-line o altri materiali stampati	-Interrogazione orale  - Interrogazione scritta (Prova semi-strutturata)
Modulo 5: THE ELDERLY AND THE MENTAL DECLINE  · Alzheimer’s Disease: causes, symptoms, risk factors, prognosis, treatment, and prevention · Parkinson’s Disease: causes, Symptoms, risk factors, prognosis, treatment and prevention	Aprile	fotocopie fornite dal docente, schemi, riassunti, documenti autentici tratti da riviste e siti on-line o altri materiali stampati	-Interrogazione orale  - Interrogazione scritta (Prova semi-strutturata)
Modulo 6: HUMAN RIGHTS  · The Universal Declaration of Human Rights · · Amnesty International · Martin Luther King (his life	Maggio-Giugno	fotocopie fornite dal docente, schemi, riassunti, documenti autentici tratti da riviste e siti on-line o altri materiali stampati	-Interrogazione orale  - Interrogazione scritta (Prova semi-strutturata)

<p>and historical events, the speech “I have a dream”). · Rosa Parks</p>			
<p><b>Metodologie</b></p> <p>· Lettura globale per la comprensione dell’argomento generale del testo. · Lettura esplorativa per la ricerca di informazioni specifiche · Lettura analitica per la comprensione dettagliata dei testi ·Brainstorming and class debate - Pair/group work - Cooperative learning</p>			
<p><b>Criteri di valutazione adottati</b></p> <p>Il giudizio sul grado di apprendimento è formulato tenendo conto delle competenze raggiunte e dell'evoluzione personale degli studenti. Si utilizzano per le prove scritte i seguenti parametri: correttezza ortografica e morfosintattica complessiva, scelta lessicale, comprensione e contenuto. Per le prove orali si privilegiano i seguenti criteri: pertinenza alla domanda, capacità di analisi e rielaborazione dei contenuti essenziali, pronuncia, uso del lessico, generale correttezza morfosintattica, fluency e capacità di autocorrezione. I criteri di valutazione hanno inoltre tenuto conto delle competenze iniziali, dell'impegno profuso, dell'interesse dimostrato, dei progressi effettuati.</p> <p>Per coloro che mostrano particolari necessità viene attuato, durante il corso dell’intero anno scolastico, il recupero o in itinere o nelle ore di consulenza, con procedure individualizzate.</p>			
<p><b>Testo adottato</b></p> <p>Fotocopie fornite dal docente, schemi, riassunti, documenti autentici tratti da riviste e siti on-line o altri materiali stampati</p>			

*I Rappresentanti di classe*

*Il Docente*

.....

.....

.....

**NOTE DEL DOCENTE DI INGLESE SUL PERCORSO DIDATTICO  
(materia assegnata a commissario esterno all'Esame di Stato)**

La classe presentava gravi lacune in ingresso e un generale disorientamento nei confronti della materia. Non essendo stato precedentemente adottato un libro di testo per la classe, si è scelto di condividere con i colleghi delle altre classi quinte dello stesso indirizzo parte del materiale cartaceo di cui disponevano e un'altra parte è stata integrata con testi tratti da siti e riviste on-line di settore.

Un gruppo limitato ha frequentato con regolarità ed ha rispettato gli obblighi scolastici dimostrandosi sempre corretto e motivato; altri hanno frequentato in modo discontinuo, facendo numerose assenze e ritardi. Il programma, orientato verso l'ampliamento delle competenze comunicative e dei contenuti di settore, è stato svolto in modo parziale e faticosamente, a causa della frequenza discontinua alle lezioni e delle gravi lacune grammaticali e nelle competenze specifiche della materia. La principale meta educativa raggiunta è stata la comprensione e la traduzione dei testi e, nell'esposizione, l'acquisizione di semplici argomentazioni di base sui contenuti svolti. La produzione orale risulta essere molto difficoltosa per la quasi totalità della classe, anche a causa del precedente mancato esercizio di lettura e ascolto della lingua e delle gravi lacune pregresse.

Si è fatto uso principalmente di verifiche scritte e orali che preparassero alla trattazione sintetica degli argomenti svolti e di prove semi-strutturate per sondare la conoscenza dei contenuti, l'elaborazione autonoma o guidata di testi scritti e orali su argomenti appresi, la correttezza grammaticale e sintattica, la pronuncia e la scorrevolezza espressiva, la ricchezza lessicale.

I criteri di valutazione hanno tenuto conto delle competenze iniziali, dell'impegno profuso, dell'interesse dimostrato, dei progressi effettuati.



**Disciplina: FRANCESE**  
**Insegnante: Prof.ssa Sofia Volpato**

Descrizione dei moduli	Tempi	Materiali didattici e altro	Tipo di verifiche
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Les principales caractéristiques du vieillissement: vieillir en santé. Notions de vieillissement, sénescence et sénilité; les différentes modalités de vieillissement.</li> <li>2. La personne âgée: les problèmes du troisième âge (la dénutrition, les maladies des articulations).</li> <li>3. L'importance de l'activité sociale pour une personne âgée; manger anti-âge.</li> </ol>	I Quadrimestre	Libro di testo in adozione, dispense, fotocopie.	Analisi di documenti.  Test scritti, sintesi, relazioni, comprensioni.  Colloqui orali relativi ad argomenti trattati e a ricerche di gruppo.
<ol style="list-style-type: none"> <li>4. La personne âgée: les problèmes des yeux ; les troubles auditifs ; l'incontinence ; les troubles cardiovasculaires.</li> <li>5. La personne âgée: les problèmes les plus sérieux du vieillissement (la maladie de Parkinson, la maladie d'Alzheimer).</li> <li>6. L'Union Européenne: symboles, valeurs, les Institutions.</li> </ol>	II Quadrimestre		
<p><b>Metodologie:</b></p> <p>Lezioni frontali, lettura, traduzione, esercizi di completamento, trasformazione, comprensione del testo, ripasso, sintesi, lavoro di ricerca individuale e/o di gruppo, Utilizzo di software didattici per i lavori individuali o di gruppo come prezi.com o thinglink.com e dizionari online free.</p>			

**Criteria di valutazione adottati:**

Per la valutazione si sono considerati i livelli definiti nelle competenze obiettivo e i criteri stabiliti in sede di dipartimento nonché la partecipazione, la frequenza ai corsi, i progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza e le capacità di collaborare durante lo svolgimento delle attività proposte, senza tuttavia prescindere dal raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari. Durante le verifiche scritte è stato consentito l'utilizzo del dizionario bilingue.

**Materiale didattico:**

Libro di testo: P. Revellino – G. Schinardi – E. Tellier, *"Enfants, Ados, Adultes. Devenir professionnel du secteur"*, CLITT, 2015.

- Schede o presentazioni ppt appositamente predisposte.

**I Rappresentanti di classe**

.....

.....

**Il Docente**

.....

## 11. Attività organizzate dal C.d.C.

La classe ha partecipato o è stata interessata nel corso dell'anno scolastico alle seguenti attività organizzate dall'Istituto e dal Consiglio di Classe:

**CONFERENZE/CONVEGNI:**

- "Beata conoscenza" sensibilizzazione malattie sessualmente trasmissibili
- Discriminazione sul luogo di lavoro (a cura delle confederazioni sindacali)
- 
- 

**CINEFORUM**

- La donna dello zoo di Varsavia (commemorazione giornata della memoria)

**MOSTRE E MANIFESTAZIONI CULTURALI:**

- Festa dei diplomati 24 maggio 2019

**ALTRO:**

- Visita al Centro INFORMAGIOVANI del Comune di Torino
- Incontro con lo SPORTELLO TI ASCOLTO di Torino



## 12. PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro)

L'Alternanza Scuola-Lavoro ha cambiato denominazione e si è trasformata in "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento".

Con la *Legge di Bilancio 2019* sono state apportate delle modifiche che non riguardano solo il nome, ma anche il numero di ore da portare a termine, che risultano essere:

- almeno 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli Istituti Professionali;
- almeno 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli Istituti Tecnici.

Il progetto si presenta come proposta formativa che tiene conto delle trasformazioni in atto sia nel mondo della scuola sia in quello del lavoro, e che considera un valore aggiunto l'ipotesi formativa integrata: si offre quindi allo studente una modalità innovativa di apprendimento che assicuri, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro e delle professioni e che coinvolga le imprese e le istituzioni territoriali. Viene attribuita una rilevanza particolare alla presenza dello studente "in ambienti esterni" poiché conferisce importanza all'apprendimento "in situazione" e favorisce l'acquisizione delle competenze richieste dalle imprese operanti sul territorio.

L'Istituto Boselli punta a dare agli studenti gli strumenti culturali e metodologici affinché possano sviluppare anche quelle competenze e caratteristiche personali che sono fondamentali nella società della conoscenza e del cambiamento continuo: capacità di comunicazione e di risolvere problemi, autonomia e flessibilità, lavorare in gruppo e spirito di iniziativa, senso di responsabilità e fiducia in sé stessi.

Con riguardo ai percorsi di istruzione per gli adulti" *Attesa la specificità dell'utenza, contraddistinta da bisogni formativi differenziati, e alla luce della formulazione del comma 33 dell'articolo 1 della legge 107/2015, che fa riferimento esclusivamente agli assetti ordinamentali disciplinati dai dd.PP.RR. 87, 88 e 89 del 2010, si ritiene che nei suddetti percorsi di istruzione per gli adulti l'alternanza scuola lavoro, in quanto metodologia didattica, rappresenti un'opportunità per gli studenti iscritti, rimessa all'autonomia delle istituzioni scolastiche"*

Per gli allievi lavoratori, la frequenza ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento è stata sostituita con la dichiarazione di pratica lavorativa, rilasciata da ogni allievo e inserita agli atti.

L' O.M. n. 205 del 11/03/2019 per gli Esami di Stato prevede *“per i candidati che non hanno svolto i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, la parte del colloquio a essi dedicata è condotta in modo da valorizzare il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale e da favorire una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente. A tal riguardo, il colloquio può riguardare la discussione di un progetto di vita e di lavoro elaborato dall'adulto nel corso dell'anno”*

### 13. Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"

<b>PERCORSO</b>	<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>	<b>MATERIALI TESTI DOCUMENTI</b>	<b>ATTIVITÀ SVOLTE</b>
Ordinamento dello Stato	Diritto ed Economia	Dispense predisposte dal Dipartimento di Discipline Giuridiche ed Economiche	Presentazioni su LIM – Dibattito in classe
L'Unione Europea	Diritto ed Economia	Dispense predisposte dal Dipartimento di Discipline Giuridiche ed Economiche	Presentazioni su LIM – Dibattito in classe
I Diritti Umani	Diritto ed Economia	Dispense predisposte dal Dipartimento di Discipline Giuridiche ed Economiche	Presentazioni su LIM – Dibattito in classe
I Diritti dello Ambiente	Diritto ed Economia	Dispense predisposte dal Dipartimento di Discipline Giuridiche ed Economiche	Presentazioni su LIM – Dibattito in classe

(Si può fare riferimento ad attività svolte lungo tutto il triennio)



## 14. Percorsi interdisciplinari

Il C.d.C. in linea con i contenuti e i tempi della programmazione disciplinare ha predisposto una serie di tematiche interdisciplinari con la finalità di fornire agli allievi degli spunti per sostenere una discussione trasversale alle discipline, che possa mettere in luce le competenze acquisite; alcune sono state proposte agli studenti in occasione delle simulazioni di colloquio. Segue una tabella che riassume queste tematiche descrivendone i tratti specifici.

PERCORSO INTERDISCIPLINARE	PRINCIPALI DISCIPLINE COINVOLTE	EVENTUALI ARGOMENTI SPECIFICI	DOCUMENTI
1. Spettacolo "Beata conoscenza" sulla sensibilizzazione alle <i>malattie sessualmente trasmissibili</i> . 13.11.2018 <b>N.B non tutti gli studenti erano presenti, si prevede perciò un percorso analogo ma alternativo</b>	Italiano	Discussione in classe, proposta di un modello per una relazione. - Esposizione orale dell'esperienza. <b>- In alternativa C. Baudelaire</b>	Locandina evento
	Storia	- Chiarire in quale momento storico c'è stato il massimo allarme per AIDS ed a quali categorie era imputato il contagio, - modalità di prevenzione attuale maggiore o minore. <b>-In alternativa L'imperialismo</b>	
	Igiene	Malattie sessualmente trasmissibili in gravidanza: HIV HERPES tipo 2	
	Diritto	Il terzo settore e l'aiuto sociale	
	Inglese	Main drugs and their effects/ Teen drug abuse	
	Francese	La denutrition	
	Psicologia generale ed applicata	Le modalità di intervento sui minori maltrattati	
2. L'anziano	Italiano	G. D'Annunzio volontario durante la I guerra mondiale <b>NOTTURNO</b>	FOTO
	Psicologia generale ed applicata	Le implicazioni della teoria sistemico-relazionale in ambito socio-sanitario	

	Igiene	L'invecchiamento	
	Diritto	Il terzo settore e l'aiuto sociale	
	Inglese	The elderly and the mental decline/ Alzheimer's and Parkinson's diseases	
	Francese	La denutrition	
3. L'espressione "nido familiare"	<b>Italiano</b>	G. Pascoli	Poesia IL TEMPORALE G.PASCOLI
	Storia	- "La grande proletaria si è mossa" Discorso in occasione dell'espansione coloniale in Libia - Imperialismo	
	Psicologia generale ed applicata	I principali modelli di psicoterapici	
	Igiene	L'allattamento e il periodo postpartum	
	Diritto	L'impresa familiare	
	Inglese	The relationship with parents during adolescence	
	Francese	Manger anti-âge	
4. Articolo giornale	Psicologia	Gli interventi sui minori maltrattati	Articolo tratto da Il Secolo d'Italia su una situazione di disagio infantile
	Cultura Medica	L'autismo	
	Francese	Experiences personnelles en rapport avec les enfants	
	Italiano	L'alcolismo giovanile	
	Diritto	Assistenza sociale	
	Inglese	The causes of teen drug abuse	

**15. Allegati**

- A.** Piano di lavoro dei docenti (*disponibile su Argo*)
- B.** Risultati dello scrutinio finale.
- C.** Simulazioni di prima e seconda prova
- D.** Griglie di valutazione di prima e seconda prova
- E.** Griglia di valutazione del colloquio
- F.** Materiali e documenti dell'archivio di classe
- G.** PDP allievi con B.E.S..
- H.** Elenco allievi

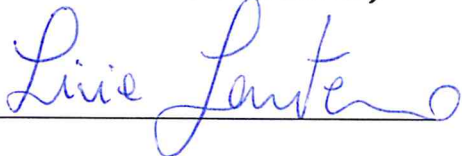
Torino, 15/05/2019

I rappresentanti di classe o loro sostituti:

(.....)

(.....)

*Il Coordinatore del  
Consiglio di Classe  
(Prof.ssa Livia Lantermo)*



*Il Dirigente Scolastico Reggente*

*(Prof. Giuseppe Inzerillo)*

